

DA VENERDÌ A DOMENICA IL **LEXFEST** A CIVIDALE DEL FRIULI

# Feste politiche addio L'unico **meeting** è tutto sulla giustizia

**ALFREDO BARBATO**

**S**i dovrebbe parlare di politica. A un passo dalle primarie del Pd, nel cuore di un trauma politico-istituzionale che dovrebbe generare un nuovo sistema di voto e invece produce paralisi, alla vigilia di un possibile nuovo clamoroso schianto populista in Francia dopo la Brexit e Trump, logica vorrebbe che l'Italia si trasformi in un tour di dibattiti sul futuro del Paese e dell'intero Occidente. E invece l'unico happening di rilievo che nel raggio di qualche settimana si percepisce è il LexFest 2017 che si terrà da venerdì a domenica prossimi a Cividale del Friuli. Un "festival nazionale dedicato alla giustizia e agli operatori del diritto e dell'informazione", come è definito dagli organizzatori. Appuntamento alla seconda edizione dopo il notevole successo dello scorso anno, che si terrà nella città patrimonio dell'Unesco.

Segno che la cronaca dice la pura e semplice verità: è la giustizia nelle sue declinazioni formali e mediatiche a dettare l'agenda, selezionare i leader e imporsi nel dibattito civile. Che si tratti di un'importante occasione per fare l'analisi sullo stato delle cose pubbliche lo si riconosce dallo spessore e dal numero dei partecipanti. Si va dal sottosegretario alla Giustizia Cosimo Ferri al direttore de L'Espresso Tommaso Cerno, dall'anchorman del Tg1 Francesco Giorgino al sostituto procuratore a Roma Antonello Racanelli, leader della cor-

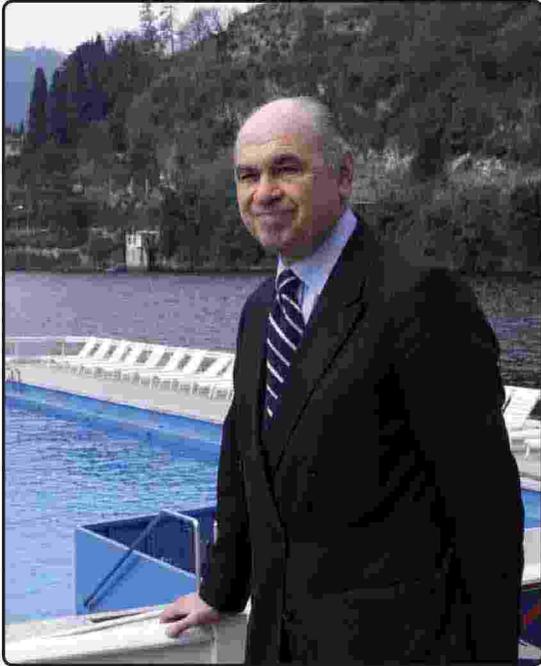
rente di destra delle toghe, Magistratura indipendente. E ancora, da Jean Todt ai giornalisti Gianni Barbacetto (Fatto quotidiano), Alberto Matano (Rai), Andrea Biavardi (direttore di Giallo) e Giovanni Negri (Sole 24 Ore). E ancora, è prevista la presenza dei componenti del Csm Antonio Leone ed Elisabetta Alberti Casellati, dell'ambasciatore Philip Reeker (console Usa a Milano), del direttore del Messaggero Veneto Omar Monestier. E poi rappresentanti del settore economico come Giorgio Spaziani Testa (Confedilizia), Cosimo Pacciolla (Q8), Marco Mazzerò (Ies Biogas) e Lorenzo Maria Di Vecchio (Fendi).

L'appuntamento nato da un'idea di Andrea Camaiora, organizzato dal comune di Cividale e dal team di comunicazione strategica "Spin", vede "Il Dubbio" tra i media partner. Si inizia venerdì 10 con i saluti delle autorità e gli interventi di Giorgino e del professor Ruben Razzante (Università Cattolica di Milano). Nel pomeriggio alle 17 interviene l'avvocato Giuseppe Campeis con una riflessione giuridica sul tema del «fine vita». Sabato 11 prevede un intervento sugli adolescenti e l'uso consapevole del web, tenuto da Andrea Catizone, avvocato esperta in diritto dei minori. Alle 10 la tavola rotonda «Terrorismo tra realtà e fiction», con il dottor Racanelli, la giornalista Federica Fantozzi la criminologa Angelica Giancola. Seguono lo speech di Tommaso Cerno, direttore de L'Espresso («Informazione e giustizia, un conflitto irrisolto»), e la lectio magistralis di Carlo Nor-

dio. Alle 12, l'avvocato Luca Ponti interviene sul tema «L'impatto psicologico e sociale del processo sulla vita dell'imprenditore». Alle 12.30 speech di Piero Tony e del segretario dell'Ucpi Francesco Petrelli sulle intercettazioni. Nel pomeriggio, tra gli altri appuntamenti, la tavola rotonda dal titolo «Giustizia e business possono marciare insieme?» con Giorgio Spaziani Testa (presidente Confedilizia), Fabio Fortuna ( Rettore Università Niccolò Cusano), Elisabetta Busuito (studio legale Perroni e associati), Matteo Benozzo (studio legale Pavia e Ansaldo), Giampiero Zurlo (presidente Utopia). Coordina Francesco Specchia, giornalista del quotidiano Libero.

Domenica 12, terzo e ultimo giorno di kermesse: si apre alle 10 con un confronto tra i componenti del Csm Elisabetta Alberti Casellati, Antonio Leone e Claudio Galoppi e il presidente della Corte d'appello di Trieste Oliviero Drigani. Alle 10.40, spazio al dibattito su «Giustizia, tecnologia, privacy e regole», con Gianluca Bainsi (Cisco) e Luca Bolognini (Istituto Italiano per la Privacy). Alle 11.30, il giornalista del "Sole-24Ore" Giovanni Negri modera il panel «Quando il processo è spettacolo» con, tra gli altri, Stefano Buccini (sostituto procuratore a Venezia), Barbacetto (Il Fatto Quotidiano), Andrea Biavardi (direttore di Giallo), Camaiora e Paolo Messa (membro Cda Rai). Come in tutti i festival che si rispettino saranno anche conferiti i premi LexFest per il diritto: a Carlo Nordio e per, l'informazione, a Massimo Bordin di Radio Radicale.

**LA RASSEGNA SU MEDIA E DIRITTO ALLA SECONDA EDIZIONE. DALLA "LECTIO MAGISTRALIS" DI NORDIO AI DIBATTITI SU FINE VITA, TERRORISMO E RAPPORTO TRA GIUSTIZIA E BUSINESS**



**IN ALTO**  
FABIANO ANTONIANI,  
IL DJ ANDATO  
IN SVIZZERA  
PER  
IL SUICIDIO  
ASSISTITO  
**IN BASSO**  
IL MAGISTRATO  
CARLO NORDIO  
E IL SOTTO-  
SEGRETARIO  
COSIMO FERRI

